

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

Delibera n° / 461

ORIGINALE

OGGETTO: Art. 1/co. 5 del D.L. 18.01.1993 n. 09, convertito in Legge nr. 67 del 8 marzo 1993: impignorabilità di somme e di fondi delle Aziende Sanitarie - IV trimestre 2013

In data 07 OTT. 2013, nella Sede dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, via Mario Nicoletta angolo via G. Di Vittorio;

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE le disponibilità finanziarie di cui può disporre questa Azienda rendono impossibile provvedere al tempestivo pagamento di tutti i debiti, determinando la sottoposizione dell'Azienda a procedure giudiziarie di esecuzione forzata mirate alla riscossione coattiva, da parte dei creditori, di quanto da loro reclamato;

RILEVATO CHE la normativa vigente, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L. 67/93 di conversione con modificazioni del D.L. 18 gennaio 1993, n. 9, dispone che *"Le somme dovute a qualsiasi titolo delle unità sanitarie locali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non sono sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con decreto del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro"*;

CHE, a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 502/92, la disposizione sopra richiamata deve intendersi riferita alle nuove Aziende del S.S.N.

RICHIAMATO il Decreto emanato dal Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, in data 15.10.93 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 1993, che ha individuato i servizi sanitari, di seguito elencati, per l'erogazione dei quali i fondi relativi sono considerati essenziali e non possono essere oggetto di pignoramento *"Per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 9, convertito, con modificazioni dalla legge 18 marzo 1993, n. 67, i servizi sanitari per l'erogazione dei quali sono considerati essenziali i fondi di destinazione vincolata sono i seguenti:*

- a) assistenza medico-generica e pediatrica di base;*
- b) assistenza medico- specialistica convenzionata interna;*
- c) assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria;*
- d) assistenza farmaceutica".*

PRESO ATTO della sentenza della Corte Costituzionale n. 285 del 15-29 giugno 1995, che ha dichiarato " *l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 9 (Disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio - assistenziale), convertito nella legge 18 marzo 1993, n. 67, nella parte in cui, per l'effetto della non sottoponibilità ad esecuzione forzata delle somme destinate ai fini ivi indicati, non prevede la condizione che l'organo di amministrazione dell'unità sanitaria locale, con deliberazione da adottare per ogni trimestre, quantifichi preventivamente gli importi delle somme innanzi destinate e che dall'adozione della predetta delibera non siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalla data della deliberazione/impegno da parte dell'ente*";

TENUTO CONTO CHE, per il pagamento delle fatture dei fornitori delle Aziende Sanitarie del S.S.R. la Regione Calabria, in esecuzione di quanto previsto dal Decreto Legge n. 35 dell'8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge del 6 giugno 2013 n. 64 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.132 del 7-6-2013), recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria", ha disposto l'avvio delle attività di ricognizione dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012;

CHE, in attuazione delle disposizioni di cui al periodo precedente, questa Azienda ha proceduto alla ricognizione e alla definizione dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati nel periodo 01.01.2009 - 31.12.2012;

DATO ATTO CHE la Regione Calabria, con D.P.G.R. n. 120 del 04.09.2013 ha erogato le risorse derivanti dal contratto di prestito stipulato tra Regione Calabria e MEF, a destinazione vincolata in riferimento agli importi certificati come certi, liquidi ed esigibili di cui al D.L. 35/13;

DATTO ATTO CHE la Regione Calabria, con D.P.G.R. n. 121 del 04.09.2013 ha, altresì, provveduto a erogare le risorse trasferite dal MEF quale quota premiale relativa all'esercizio 2008, a destinazione vincolata per il pagamento dei debiti certificati come certi, liquidi ed esigibili di cui al D.L. 35/13;

CONSIDERATO CHE a tutela del vincolo di destinazione delle risorse riservate ai pagamenti dei debiti scaduti di cui al D.L. 35/13, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5 del Decreto innanzi richiamato e dall'art. 5/quinquies della Legge 24.03.2001 n. 89, vige il regime di impignorabilità;

PRECISATO CHE vanno, altresì, escluse da eventuali azioni esecutive tutte le somme di denaro accreditate da vari enti con vincolo di destinazione per l'espletamento di specifici interventi di investimento e/o per l'attuazione di obiettivi predefiniti o progetti sanitari obbligatori;

RITENUTO necessario, sulla scorta della citata pronuncia della Corte Costituzionale, al fine di evitare l'esecuzione forzata delle somme a destinazione vincolata, adottare trimestralmente un atto che quantifichi, per il periodo di riferimento, gli importi delle somme in precedenza destinate alle attività proprie dell'Azienda Sanitaria;

RITENUTO di poter definire per il IV trimestre 2013 i fondi a destinazione vincolata e, pertanto, impignorabili, come di seguito indicato :

- a) le somme relative al fabbisogno trimestrale di cassa aziendale destinato ai servizi sanitari essenziali, secondo le seguenti macro voci di costo:

TIPOLOGIA DI SPESA	Importo trimestrale (stimato)
Acquisto di beni sanitari	€ 8.484.000
Acquisti di beni non sanitari	€ 186.000
Servizi Sanitari da privati MMG/PLS o SUMAI	€ 5.076.000
Servizi Sanitari Socio Sanitari da privati	€ 24.843.000
Rimborsi assegni, indennità e contributi L.210/92 ecc.	€ 50.000
Costi per servizi non sanitari da privati	€ 2.036.000
Manutenzioni	€ 200.000
Godimento beni di terzi	€ 670.000
Costo del Personale dipendente	€ 23.000.000
Organi Aziendali	€ 126.000
Altri oneri di gestione	€ 10.000
IRAP	€ 1.500.000
TOTALE	€ 66.181.000

- b) le somme trasferite, ai sensi del D.L. 35/13, dalla Regione Calabria con D.P.G.R. n. 120 del 04.09.2013;
- c) le somme trasferite, ai sensi del D.L. 35/13, dalla Regione Calabria con D.P.G.R. n. 121 del 04.09.2013;
- d) le somme di denaro accreditate da vari enti con vincolo di destinazione per l'espletamento di specifici interventi di investimento e/o per l'attuazione di obiettivi predefiniti o progetti sanitari obbligatori.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

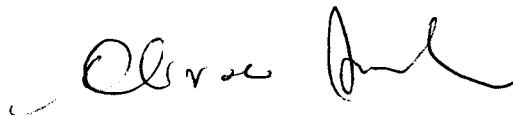
Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato, di:

- 1) Quantificare e, quindi, destinare prioritariamente in maniera vincolata, per i motivi espressi in premessa:
- a) gli importi relativi alle entrate previste nel IV trimestre 2013, fino alla concorrenza degli importi di seguito indicati (quali somme destinate alle finalità sancite dalla Legge n. 67/93 e dal D.M. sanità e Tesoro 15/10/93, pertanto, impignorabili ed opponibili ad eventuale esecuzione forzata) per un totale complessivo di € 66.181.000 così specificati:

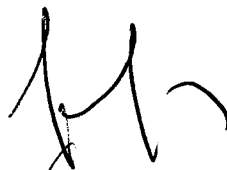
TIPOLOGIA DI SPESA	Importo trimestrale (stimato)
Acquisto di beni sanitari	€ 8.484.000
Acquisti di beni non sanitari	€ 186.000
Servizi Sanitari da privati MMG/PLS o SUMAI	€ 5.076.000
Servizi Sanitari Socio Sanitari da privati	€ 24.843.000
Rimborsi assegni, indennità e contributi L.210/92 ecc.	€ 50.000
Costi per servizi non sanitari da privati	€ 2.036.000
Manutenzioni	€ 200.000
Godimento beni di terzi	€ 670.000
Costo del Personale dipendente	€ 23.000.000
Organi Aziendali	€ 126.000
Altri oneri di gestione	€ 10.000
IRAP	€ 1.500.000
TOTALE	€ 66.181.000

- b) le somme trasferite, ai sensi D.L. 35/13, dalla Regione Calabria con D.P.G.R. n. 120 e n. 121 del 04.09.2013;
- e) le somme trasferite, ai sensi del D.L. 35/13, dalla Regione Calabria con D.P.G.R. n. 121 del 04.09.2013;
- f) le somme di denaro accreditate da vari enti con vincolo di destinazione per l'espletamento di specifici interventi di investimento e/o per l'attuazione di obiettivi predefiniti o progetti sanitari obbligatori;
- 2) precisare che le somme sopra specificate sono impignorabili e, pertanto, opponibili a eventuale esecuzione forzata;
 - 3) disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere emessi nell'ordine cronologico di arrivo delle fatture, ovvero, se non è prescritta la fattura, dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione della spesa da parte dell'ente;
 - 4) dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con effetto dal mese di ottobre al mese di dicembre 2013;
 - 5) incaricare l'Ufficio Affari Generali di provvedere alla notifica del presente provvedimento:
 - alla Prefettura di Crotone;
 - all'Istituto Tesoriere dell'Azienda - BNL;
 - alla Regione Calabria, Sub Commissario per l'Attuazione del Piano di Rientro Gen. L. Pezzi;
 - alla Regione Calabria, Settore n. 2 "Area economica Finanziaria" del Dipartimento Tutela della Salute;
 - 6) pubblicare integralmente l'atto sul sito web dell'ASP di Crotone.

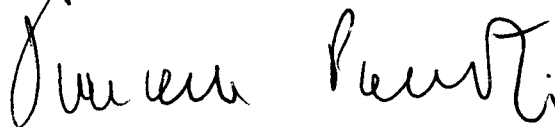
Il Responsabile del Procedimento:
Rag. Armando Chiriaco



Il Direttore Amministrativo:
Dr. Giovanni Cozza



Il Direttore Sanitario Aziendale:
Dr. Francesco Paravati



Il Direttore Generale:
Prof. Rocco Antonio Nostro



UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data **07 OTT. 2013**, con protocollo della U.O. Segreteria Generale n. **094**, ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Crotone, lì **07 OTT. 2013**

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore dell'Ufficio AAGG

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(Dott. Anna GUARDANO)



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE

Partita I.V.A. e Codice Fiscale 01997410798
Sede Legale: Via M. Nicoletta, Centro Direzionale "Il Granaio"

Raccomandata A.R.	S.E. Sig. PREFETTO Via Palatucci CROTONE
88900	
Raccomandata A.R.	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Istituto Tesoriere A.S.P. Via M. Nicoletta CROTONE
88900	
Raccomandata A.R.	REGIONE CALABRIA Dipartimento n. 13 "Tutela della Salute" Sub Commissario Gen.Dr. L. PEZZI Via Buccarelli, 30 CATANZARO
88100	
Raccomandata A.R.	REGIONE CALABRIA Dipartimento Tutela della Salute Settore n. 2 Area Economica Finanziaria Via Buccarelli, 30 CATANZARO
88100	

OGGETTO: Trasmissione atto deliberativo n. 461 del 07 Ottobre 2013.

Unitamente alla presente si trasmette copia dell'atto deliberativo n. 461, adottato dal Direttore Generale il 07 Ottobre 2013, avente ad oggetto "Art. 1/co. 5 del D.L. 18.01.1993 n. 09, convertito in Legge nr. 67 del 8 Marzo 1993: impignorabilità di somme e di fondi delle Aziende Sanitarie - IV trimestre 2013"

IL DIRIGENTE AMMIN.VO
UFFICIO AFFARI GENERALI
- Dr.ssa Anna Giordano -

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr.29321 del 14/10/2013 (PARTENZA)

